



COMUNE DI PISCIOTTA

PROVINCIA DI SALERNO

Ordinanza n. 40 del 31.07.2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMBIENTE

VISTO il verbale di accertamento prot. n. 6219 del 31.07.2009, con il quale, unitamente al M.llo F. Chirico, e altri due militari in servizio c/o la locale Stazione Carabinieri di Pisciotta, eseguito in data 30.07.2009, inteso a verificare l'effettiva occupazione degli immobili costituenti il parco "Le Esperidi" e ogni altra attività finalizzata agli adempimenti per le attività di indagine richieste dalla Procura della Repubblica di Vallo della Lucania;

VISTO che dal suddetto verbale, si rileva che le acque di scarico, convogliate nella condotta in PVC di colore rosso, provenienti dalle unità abitative del complesso residenziale "Le Esperidi" sito in Pisciotta, località Vecchia Stazione, costituito da 7 unità ad uso residenziale, così come dichiarato dallo stesso geom. Vittorio Agresta, nella qualità di amministratore del condominio, vengono convogliate nel canale di scolo di vecchia realizzazione, unitamente alle acque di pioggia provenienti dalle aree soprastante la proprietà delle Ferrovie dello Stato e da questi, mediante la restante parte di canalizzazione, attraversando la cunetta di deflusso delle acque superficiali, scaricano in un canale naturale di raccolta e allontanamento delle acque di pioggia;

ACCERTATO inoltre, che le acque di scarico, provenienti dagli immobili del condominio "Le Esperidi", invadono in maniera incontrollata i suoli sottostanti e da questi attraverso canali e impluvi naturali raggiungono la linea di costa;

RILEVATO che da quanto accertato, necessita emettere provvedimento di rimozione delle anomalie riscontrate, alla eliminazione degli scarichi, alla bonifica ed al ripristino dei luoghi, a carico dei soggetti responsabili e proprietari dell'area interessata dagli sversamenti ai sensi della legge n. 554/96 e della D.G.R. n. 398/2006;

VERIFICATA la documentazione acquisita in sede di sopralluogo, inerente le modalità di smaltimento dei reflui chiarificati e delle modalità di smaltimento delle acque fognarie al servizio degli immobili;

ACCERTATO che l'interessato non ha attivato nei modi e tempi prescritti dagli artt. 242 e. 304, comma 2, del D.L.gvo 152/06. le procedure di messa in sicurezza, ed eventuale bonifica delle anomalie riscontrate;

LETTO l'art.112 comma 1 dell D. L.gvo 152/2006;

VISTO l'articolo 133 del decreto legislativo 152/2006;

RICHIAMATI gli artt. 242 e. 304, comma 2, del D.L.gvo 152/06;

RITENUTO opportuno e doveroso adottare provvedimenti tesi ad eliminare le problematiche di natura ambientale e igienico sanitarie e di pubblico decoro;

VISTO il T.U.L.P.S. 18/07/31 n.773;

VISTA la legge n.689 del 24/11/1981;

VISTO l'art.54 D.L.vo 18/08/2000 n.267;

ORDINA

Al Sig. Vittorio Agresta, nato ad Ascea il 24 gennaio 1962, domiciliato in Pisciotta, frazione Marina, via Scirocco, 11, in qualità di amministratore del condominio Le Esperidi e proprietario dell'unità abitativa identificata con l'interno 9, sito nel comune di Pisciotta, catastalmente individuato al foglio 26, particella ex 171, e successivi modificazioni, di provvedere ad horas:

1. **la sospensione dell'attività di scarico delle acque reflue provenienti dalle unità abitative del condominio Le Esperidi, sui suoli come innanzi individuati.**

nel termine di DIECI GIORNI dalla data di notifica della presente ordinanza:

2. **alla bonifica dei terreni e alla rimozione delle anomalie riscontrate, nonché alla messa in sicurezza e ripristino dei luoghi, il taglio e lo sfalcio della vegetazione infestante (canne erbacce e rovi), posta a ridosso della vasca di accumulo dei reflui ivi confluenti.**

INGIUNGE

che, ai sensi del comma 4 dell'art.54 del D.L.vo n. 267/2000, non provvedere all'ordine impartito entro il termine perentorio assegnato, è facoltà del Sindaco fare eseguire gli interventi d'ufficio con addebito a carico dell'inadempiente delle spese sostenute, fatti salvi i provvedimenti sanzionatori e penali del caso.

Si da atto che le violazioni accertate e contestate configurano:

1. violazione all'art.124 comma 1, del D. Lgs. 30 aprile 2006 n. 152, sanzionabile dall'art. 133, comma 2, dello stesso D. Lgs. n.152/2006 che prevede:
 - sanzione amministrativa pecuniaria minima € 6000,00.
 - sanzione amministrativa pecuniaria massima €. 60.000,00. con specifica che la sanzione minima da applicare più favorevole al reo è pari ad €. 12.000,00 da versare sul c/c postale n.15268840 intestato alla Tesoreria Comunale di Pisciotta;
2. violazione degli artt. 242 e 304, comma 2, del D. L.gvo 152/06 che prevede l'irrorazione della sanzione amministrativa non inferiore a mille euro per ogni giorno di ritardo in mancanza degli adempimenti dei richiamati articoli.

Il Comando Polizia Municipale e le altre forze dell'ordine presenti sul territorio sono incaricati di controllare l'ottemperanza alla presente ordinanza.

Il presente provvedimento, per quanto di competenza, viene trasmesso:

Al SINDACO;

ALL'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno;

ALLA PROVINCIA DI SALERNO SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE;

ALLA REGIONE CAMPANIA SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE VIABILITA';

AL COMANDO STAZIONE CARABINIERI DI PISCIOTTA;

AL NUCLEO POLIZIA GIUDIZIARIA GUARDIA COSTIERA – POLIZIA PROVINCIALE C/O LA PROCURA DI VALLO DELLA LUCANIA;

AL TRASGRESSORE .

Si informa che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R. competente per territorio nel termine di 60 giorni dalla data di notifica della stessa, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Marcello Saturno